

Codice scheda: ASC A4540465 (Microscheda: 3945C5/6)
Luogo e data: TORINO - 20/02/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Aspetta D. Borghino M. per dargli la nuova destinazione. Sarebbe meglio non aprire case prima di 5 anni. Raccomanda il Dott. Luigi Dogliotti che aspira al posto di dir. dell'Ospedale Italiano a Buenos Aires.

Torino, 20 febbraio [1902]

Carissimo Don Vespignani

Ho alla mano la gradita tua del 20 gennaio. Ti ringrazio delle notizie che ci dai di Don Borghino: noi lo stiamo aspettando per la nuova sua destinazione, dove, speriamo, potrà fare molto bene.

Tu mi parli della colonia che si vorrebbe a voi affidare dal Canonico Casas e della fondazione tanto desiderata in Cordova. Da quanto mi dici le due compaiono tanto urgenti da non lasciar il tempo alla nostra risposta. Mi lasciamo dunque al vostro giudizio. Solo vi fò osservare che le condizioni createci dal decreto del 24 aprile 1901 e dalle nuove deliberazioni del Capitolo Generale dell'anno stesso esigono nelle case maggior personale, mentre noi ci troviamo estremamente ristretti e ci sarebbe bisogno per cinque anni non assumere più nessun nuovo impegno.

Mi rincresce della defezione di Srilivan. Bisogna tener conto di tali eventualità che talvolta pongono le case in gravi imbarazzi.

Se vedrai la Signora Alais de Vivot ringraziala pur da parte nostra del nuovo aiuto somministrato per la casa di Palermo.

Ora passo ad altro. Fra i medici che caritatevolmente si prestano in nostro favore vi è certo Dottor Luigi Dogliotti. Ora costui aspira al posto di direttore dell'Ospedale Italiano di Buenos Aires. Io te lo presento affinché tu veda di raccomandarlo a chi di ragione per farlo riuscire. Egli è persona in buona età, molto istruita nel suo ramo e buon cristiano, da quanto posso sapere. Inoltre è nostro benefattore.

Se potrai farlo riuscire a quel posto, faresti, mi pare, un bel servizio agl'Italiani di costì.

Pel momento niente altro. Prega per noi e particolarmente pei nostri confratelli di Francia che per causa della nuova legge contro le associazioni non possono stare tranquilli.

Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino 20 Febb. 1902

Carissimo D. Vespignani

ho allora mano la gradita tua del 20 Gen-
 naio ringraziando delle notizie che ci dai D. D.
 Borghino: noi lo stiamo aspettando per
 la nuova sua destinazione, dove, sper-
 riamo, potrà fare molto bene.

Che mi parli della colonia che si vor-
 rebbe a voi affidare dal Carne Gasas e
 della fondazione tanto desiderata in
 Cordova. Da quanto mi dici le due co-
 paiono tanto urgenti da non lasciarci il
 tempo alla nostra risposta. Vi lasciamo
 dunque al vostro giudizio. Solo mi fo
 osservare che le condizioni createci dal
 Decreto del 24 Aprile 1901 e dalle nuo-
 ve deliberazioni del Capit. Gen. dell'an-
 no stesso esigono nelle case maggior
 personale, mentre noi ci troviamo estre-
 mamente ristretti e ci sarebbe bisogno
 per cinque anni non assumere più
 nessun nuovo impegno.

mi rinviera della defezione di Sili-
 van. Bisogna tener conto di tali avventu-
 ra che talvolta pongono le cose in gran imbar-
 go. Se vedrai la Sig. Clair de Vivot ringra-
 ziala per la parte nostra del nuovo ap-
 poministrato per la casa di Palermo.

3945 C 5

Ora passo ad altro. Fra i medici che
 caritatevolmente si prestano in nostro
 favore vi è certo Dottor Luigi Dogliotti.
 Ora costui aspira al posto di Direttore
 dell' Ospedale Italiano di Buenos
 Ayres. Io te lo presento affinché tu
 veda di raccomandarlo a chi di co-
 gnizione per farlo riuscire. Egli è per-
 sona in buona età, molto istruita
 nel suo ramo e buon cristiano, da
 quanto posso sapere. Inoltre è no-
 stro benefattore. Se potrai farlo riu-
 scire a quel posto, faresti un gran
 bene al servizio agli Italiani di costà.
 Per momento niente altro. Auguro
 per noi e particolarmente per nostri
 confratelli di Francia che per causa
 della nuova legge contro le associazioni
 non possono stare tranquilli.

tanti saluti a tutti dal

 Tuo aff. in G. e M.
 Laci Michel Riva

3945 C 6